

Immobile di interesse storico o artistico di proprietà di ente ecclesiastico – Cass. n. 16818/2021

Tributi locali (comunali, provinciali, regionali) - tributi locali posteriori alla riforma tributaria del 1972 ici - Immobile di interesse storico o artistico di proprietà di ente ecclesiastico adibito ad uso pubblico - Dichiarazione di interesse culturale espressa dalla Soprintendenza - Conseguenze - Presunzione di interesse storico artistico - Sussistenza - Agevolazione di cui all'art. 2, comma 5, del d.l. n. 16 del 1993 - Spettanza.

In tema di ICI, gode dello speciale regime fiscale agevolativo previsto dall' art. 2, comma 5, del d.l. n. 16 del 1993, il bene immobile adibito all'uso pubblico di proprietà di un ente ecclesiastico, in ragione della presunzione di interesse storico ed artistico prevista dall'art. 12, comma 1, d.lgs. n. 42 del 2004, che attribuisce al bene una tutela reale, anche in assenza della formale dichiarazione di cui all'art. 14 del d.lgs. cit., qualora sia stata espressa dalla competente Soprintendenza la "dichiarazione di interesse culturale" dell'immobile, prevista dall'art. 13 d.lgs. cit., che ne attesta il valore storico e archeologico.

Corte di Cassazione, Sez. 5 - , Ordinanza n. 16818 del 15/06/2021 (Rv. 661754 - 01)

corte

cassazione

16818

2021